

## VERBALE COMMISSIONE GIUDICATRICE<sup>1</sup>

1<sup>o</sup> edizione del Premio Internazionale Itinerante - Spagna  
promosso dall' Istituto di Storia della Carta "Gianfranco Fedrigoni" ISTOCARTA.

### Valutazione delle sei opere partecipanti

Opere presentate:

1. **Estudio, catalogación y digitalización de las encuadernaciones artísticas de la Real Academia de bellas artes de san Fernando.** YohanaYessica Flores Hernández (Tesi di Dottorato, Università Complutense di Madrid).
2. **La biblioteca y las publicaciones científico-técnicas de la Junta de Obras del Puerto de Santander (1873 - 1945).** Carmen María Alonso Riva (Tesi di Dottorato, Università di Cantabria).
3. **La tinta de escritura en los manuscritos de archivo valencianos, 1250-1600. Análisis, identificación de componentes y valoración de su estado de conservación.** Gemma María Contreras Zamorano (Tesi di Dottorato, Università di Valencia).
4. **Desarrollo de una base de datos para el estudio del papel y de las filigranas: fuente para la elaboración de la historia del papel en España y para la datación de los libros, documentos y obras de arte.** M. Dolores Díaz de Miranda y Macías (Tesi di Dottorato, Università di Barcellona).
5. **De Filigranología: incunables y símbolos.** José Luís Nuevo Ávalos (Tesi di Dottorato, Università di Siviglia).
6. **El papel de los billetes de banco y la Fábrica Nacional de moneda y timbre: la Fábrica de papel de Burgos.** Luís Santos y Ganges.

Una volta lette con particolare attenzione le sei opere presentate, emettiamo la Nostra valutazione: tutti i lavori sono di alto livello scientifico, fornendo dati preziosi per la Storia della Carta in Spagna e trattando diversi argomenti, ma **riteniamo che il premio debba andare all'opera intitolata:**

**El papel de los billetes de banco y la Fábrica Nacional de moneda y timbre: la Fábrica de papel de Burgos,** presentato da Luís Santos y Ganges (376 pagine).

---

<sup>1</sup> Traduzione dallo spagnolo a cura di

In essa si descrive ampiamente l'evoluzione delle tecniche di fabbricazione della carta moneta, i dettagli sulla produzione e le sue vicissitudini, fornendo una visione più approfondita dell'evoluzione della Cartiera di Burgos (Spagna).

Rappresenta un vasto studio sulla fabbricazione della carta speciale destinata alla produzione di carta con elementi di sicurezza e alla carta moneta durante la seconda metà del secolo XX, fino al 1986. Lo studio rispecchia la modernizzazione delle tecniche di fabbricazione della carta in Spagna per questa Cartiera (di Burgos) in particolare, dove venivano utilizzate materia prima, tecnologie e macchine d'importazione. Completano lo studio i riferimenti alla Zecca Nazionale la "Fábrica Nacional de Moneda y Timbre" e alla produzione della carta moneta, alle sue incisioni e alla sua stampa. Inoltre, apporta dei dati relativi alla struttura sociale e alle condizioni dei lavoratori nella cartiera.

Di particolare interesse ci sembra la parte in cui è descritta la creazione e l'evoluzione della fabbrica e l'acquisizione di macchinari moderni realizzati all'estero da dove si evidenzia l'applicazione di una tecnologia avanzata.

**E' un'opera inedita che studia l'evoluzione della produzione della carta moneta della cartiera di Burgos in Spagna.** Entrambi gli aspetti rispettano pienamente le condizioni specificate nel bando di concorso del premio.

**Altre opere** tra le sei presentate **meritano un riconoscimento speciale**, per la loro originalità e per i dati che apportano:

**1.- Desarrollo de una base de datos para el estudio del papel y de las filigranas: fuente para la elaboración de la historia del papel en España y para la datación de los libros, documentos y obras de arte.** M. Dolores Díaz de Miranda y Macías.

Questo lavoro include la catalogazione delle Filigrane spagnole in un database per l'identificazione e la classificazione della carta, stabilendo i parametri che collegano la carta e la sua filigrana. E' uno strumento di lavoro molto utile per gli studiosi di storia della carta. Alcune parti di questo studio sono state pubblicate in precedenza.

**2.- De Filigranología: incunables y símbolos.** José Luís Nuevo Ábalos.

Questo lavoro aggiunge simbologie alle filigrane. Questo aspetto di novità è molto originale non essendo mai stato sviluppato in precedenza in maniera globale. Raccoglie un volume importante di filigrane localizzate in 150 incunaboli della Biblioteca dell'Università di Siviglia, stampati in Germania, Francia, Italia, Spagna e Portogallo.

Infine, le rimanenti tre opere presentate in seno al bando del premio trattano temi che studiano aspetti che sono meno legati e quindi più marginali rispetto al bando in questione, anche se riteniamo siano anch'esse di grande valore scientifico.



**ISTOCARTA**  
Istituto di Storia della Carta  
Gianfranco Fedrigoni

**1.- La biblioteca y las publicaciones científico-técnicas de la Junta del Puerto de Santander (1873-1945).** Carmen M<sup>a</sup> Alonso Riva

Riteniamo che questo studio sia particolarmente ricco di dati, ma le sue conclusioni sono parziali visto che studia il commercio di una città industriale del Nord della Spagna che non sono riconducibili al resto della nostra geografia, soprattutto a quella Mediterranea.

**2.- La tinta de escritura en los manuscritos de archivo valencianos 1250-1600. Análisis, identificación de componentes y valoración de su estado de conservación.** Gema Contreras Zamorano.

E' uno studio rigoroso di quest'elemento così legato alla storia della carta ma non attinente al tema del bando di concorso.

**3.- Estudio catalogación y digitalización de las encuadernaciones artísticas de la Academia de Bellas Artes de San Fernando.** Yohana Yessica Flores Hernández

Ugualmente a quanto detto in precedenza, si tratta di uno studio dettagliato sull'evoluzione e le diverse tipologie di rilegatura, ma la carta, tema principale del premio, risulta essere secondaria, tranne in riferimento al risguardo di copertina, considerata di grande importanza per risalire alla datazione della rilegatura del libro stesso.

Dra. M<sup>a</sup> Carmen Hidalgo Brinquis

Dra. Carme Sistach

Prof. José Carlos Balmaceda-Abrate